



in collaborazione con



Omaggio a Gianni Rodari

nel 1° centenario della nascita (1920 – 1980)

“La freccia azzurra”

liberamente tratto dalla fiaba di G.Rodari

Musica di Denis Zardi

Domenica 20 dicembre 2020

RAVENNA – Sala Corelli Teatro Alighieri ore 11

La Freccia Azzurra

Liberamente tratto dalla fiaba di Gianni Rodari

In occasione del 1° centenario della nascita di Gianni Rodari (1920 – 1980)

Trama

È la mattina dell'Epifania: la Befana tira fuori dalla soffitta la Freccia Azzurra, un treno elettrico, per esporlo nella vetrina della sua bottega. Il Macchinista, il Capostazione e gli altri giocattoli della vetrina si animano, quando vedono davanti a essa un bambino (il cui nome è Francesco), che essendo molto povero non può permettersi di comprare nulla e se ne va dopo essere stato cacciato via dalla Befana, dato che sua madre non ha pagato i giocattoli dell'anno scorso. Tutti i giocattoli allora decidono di fuggire dal negozio e raggiungere Francesco. Con l'aiuto di Spicciola, un cane giocattolo, attuano il proposito, sfuggendo alla Befana. Dopo varie avventure riescono a raggiungere la casa di Francesco che però è vuota. In un breve flashback viene raccontata la storia di Francesco, che un tempo faceva lo strillone e, dopo la morte del padre, si è messo a vendere dolci in un cinema. Alcuni furfanti lo rapiscono perché s'intrufoli nel negozio della Befana per permettere loro di rubare il contenuto della cassaforte, ma Francesco richiama l'attenzione delle guardie notturne che li arrestano egli stesso è però creduto un loro complice ed è arrestato, nonostante proclami la sua innocenza. Nel frattempo la serva della Befana, Teresa, dona ai fuggitivi un taccuino con l'elenco dei nomi dei bambini poveri; allora i giocattoli, dato che Francesco non c'è, decidono di donarsi agli altri bambini per renderli felici. Per ultima rimane la Freccia Azzurra, che va al figlio di un povero casellante, che ha eroicamente evitato un incidente ferroviario. Alla fine Spicciola, che era rimasto fedele a Francesco e lo aveva aspettato sulla soglia di casa sua, non trovando compagnia decide di suicidarsi sotto le ruote di una carrozza, ma poi cambia idea, ed entra a riscaldarsi nella carrozza trovando Francesco (che era stato salvato dalla prigione grazie alla difesa della Befana); Spicciola poi si accorge di essere diventato un cane vero. I due diventano amici e Francesco viene assunto dalla Befana come suo assistente.

Giovanni Rodari è stato uno scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano, specializzato in letteratura per l'infanzia e tradotto in molte lingue. Unico vincitore italiano del prestigioso Premio Hans Christian Andersen nel 1970, fu uno fra i maggiori interpreti del tema "fantastico" nonché, grazie alla *Grammatica della fantasia* del 1973, sua opera principale, uno fra i principali teorici dell'arte di inventare storie.

programma

1. La freccia azzurra
2. Un trenino meraviglioso
3. Il piccolo Francesco
4. Marcia
5. La befana vien di notte
6. Marcia
7. Spicciola
8. Una brutta faccenda
9. La befana in azione
10. Francesco si addormenta
11. Finale

Testi a cura di **Martina Drudi**
Musiche originali scritte da **Denis Zardi**

Interpreti:
Yuri Ciccarese flauto
Sauro Berti clarinetto, clarinetto basso e sax
Denis Zardi pianoforte

Martina Drudi e Teresa Maria Federici, voci narranti e recitanti

Lorenzo Leonardi regia